

**A nome del
Consiglio di Amministrazione
vi do il benvenuto,
vi auguro buon anno
e vi ringrazio per la partecipazione**

**Informativa ai soci sui dati di chiusura
della campagna castanicola 2012**

e

**richiesta agli stessi di quei dati
che potrebbero risultare necessari per gestire
in modo oggettivo e trasparente
eventuali forme di contribuzione
da parte delle Istituzioni**

**Il Consiglio di Amministrazione
della Cooperativa Velinia
(Borgo Velino, 5 gennaio 2013)**

Già nel giorno della Sagra abbiamo condiviso che il 2012 è stata la peggiore annata di produzione del marrone antrodocano che si ricordi a memoria dei produttori.

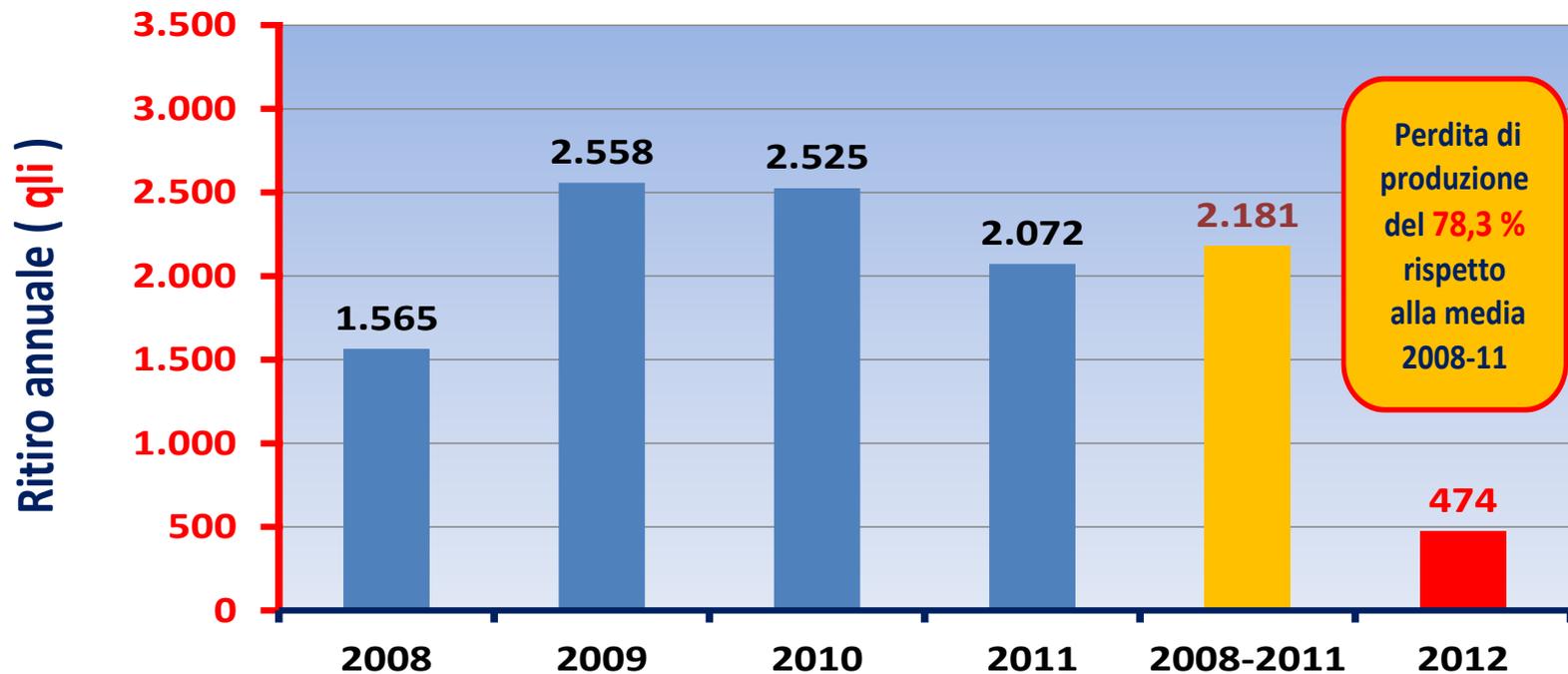
Oggi vi circostanzierò tale condivisione con i dati di chiusura 2012 e vi esporrò i criteri seguiti e le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa al fine di rendere più accettabili i risultati economici 2012, almeno quelli unitari.

Dati di chiusura della campagna 2012

• Raccolta	(quintali)	(%)
✓ <i>Prima fascia</i>	384	81
✓ <i>Seconda fascia</i>	69	15
✓ <i>Terza fascia</i>	21	4
✓ Totale	474	100
• Incasso totale	177.597	euro

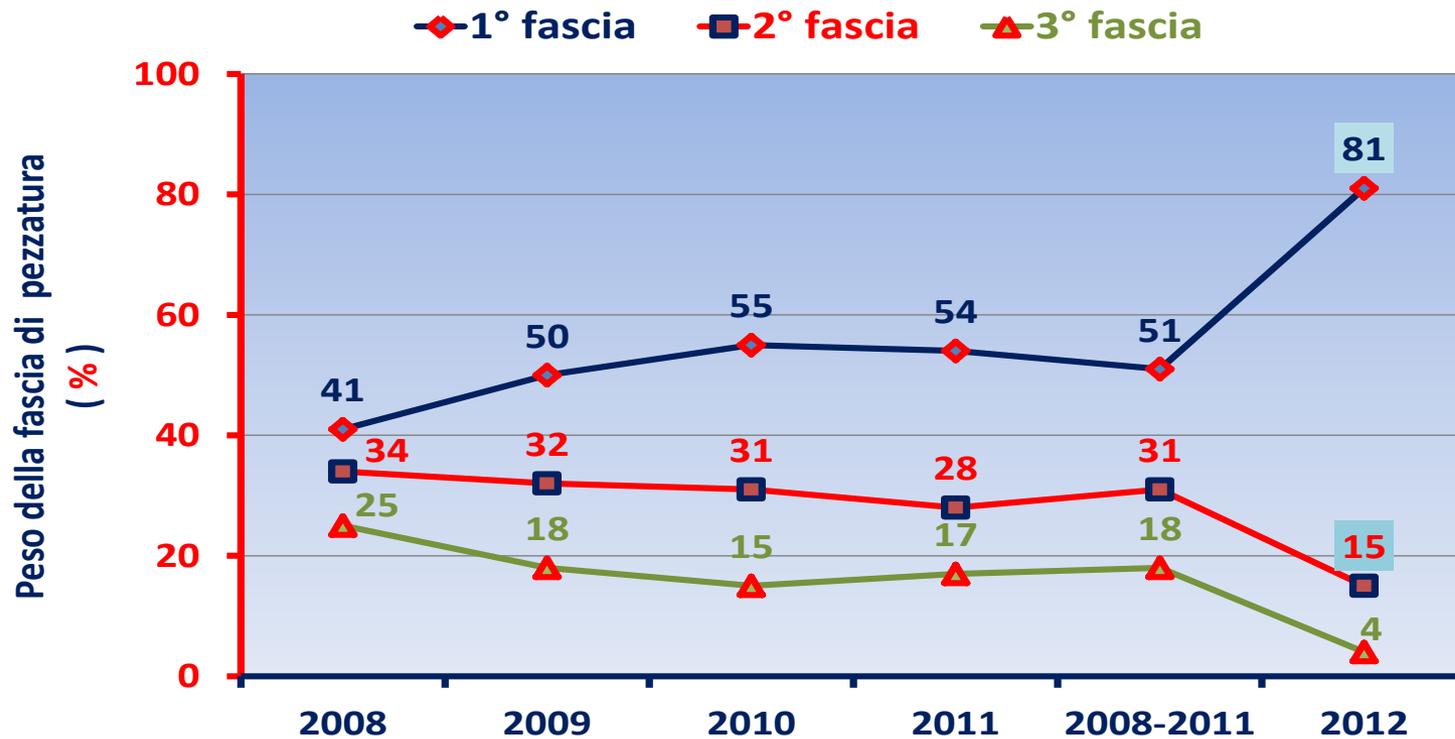
Crollo della produzione di castagne nel 2012

Figura A. La quantità di castagne **ritirate** dalla Cooperativa negli ultimi 5 anni (**qli**)



Alta qualità delle castagne del 2012

Figura B. **La qualità** delle castagne conferite alla Cooperativa negli ultimi 5 anni (%)



Criteri seguiti per definire i prezzi 2012 da pagare ai soci

A fronte di una così grande perdita di produzione e di una così alta qualità del prodotto, il CdA

- si è posto **l'obiettivo di mantenere costante l'incidenza dei costi di gestione** sul valore di un kg di castagne, cioè di mantenerla equivalente alla media del quadriennio 2008-11
- ha deciso quindi di
 - ✓ **addebitare alla campagna castanicola solo una parte dei suoi costi di gestione e di non fare alcun nuovo accantonamento**
 - ✓ **caricare la restante parte dei costi di gestione delle castagne sulle altre attività della cooperativa**
 - ✓ **attribuire l'eventuale incremento di prezzo solo alla prima fascia**

Le voci di spesa addebitate alla campagna 2012

- **Spese addebitate** (*le dirette dei 2 mesi di campagna*)

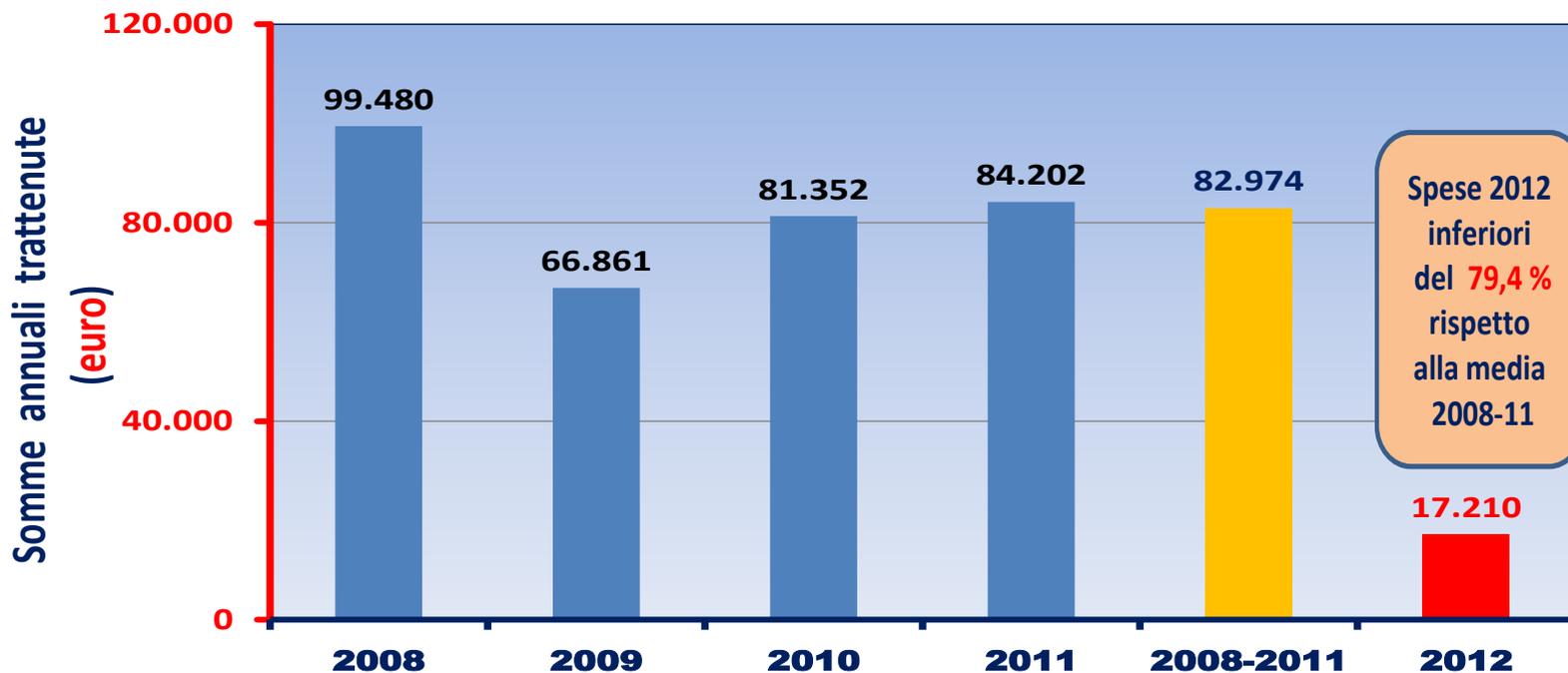
✓ <i>Personale</i>	11.934	euro
✓ <i>Contributi</i>	4.078	euro
✓ <i>Elettricità</i>	965	euro
✓ <i>Gas</i>	233	euro
✓ Totali	17.210	euro

- **Spese non addebitate** (*le dirette degli altri 10 mesi e tutte le indirette*)

✓ <i>Personale</i>		
✓ <i>Spese correnti</i>		
✓ <i>Investimenti-Ammortamenti</i>		
✓ <i>Eventuali accantonamenti</i>		
✓ Totali	circa 65.000	euro

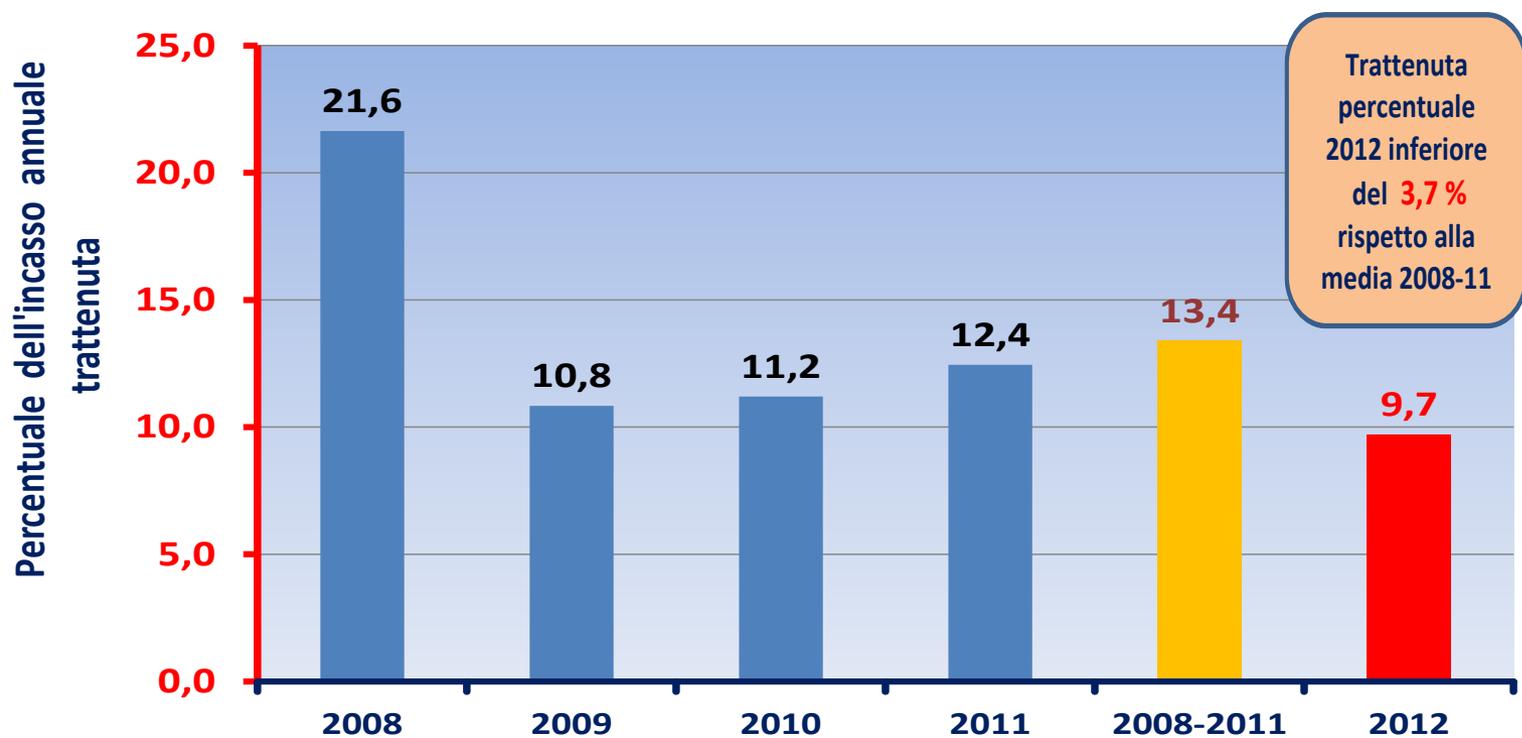
Solo il 20% dei costi di gestione è stato addebitato ai soci

Figura C. **Le somme totali** trattenute dalla Cooperativa negli ultimi 5 anni a copertura delle "Spese di gestione" (euro)



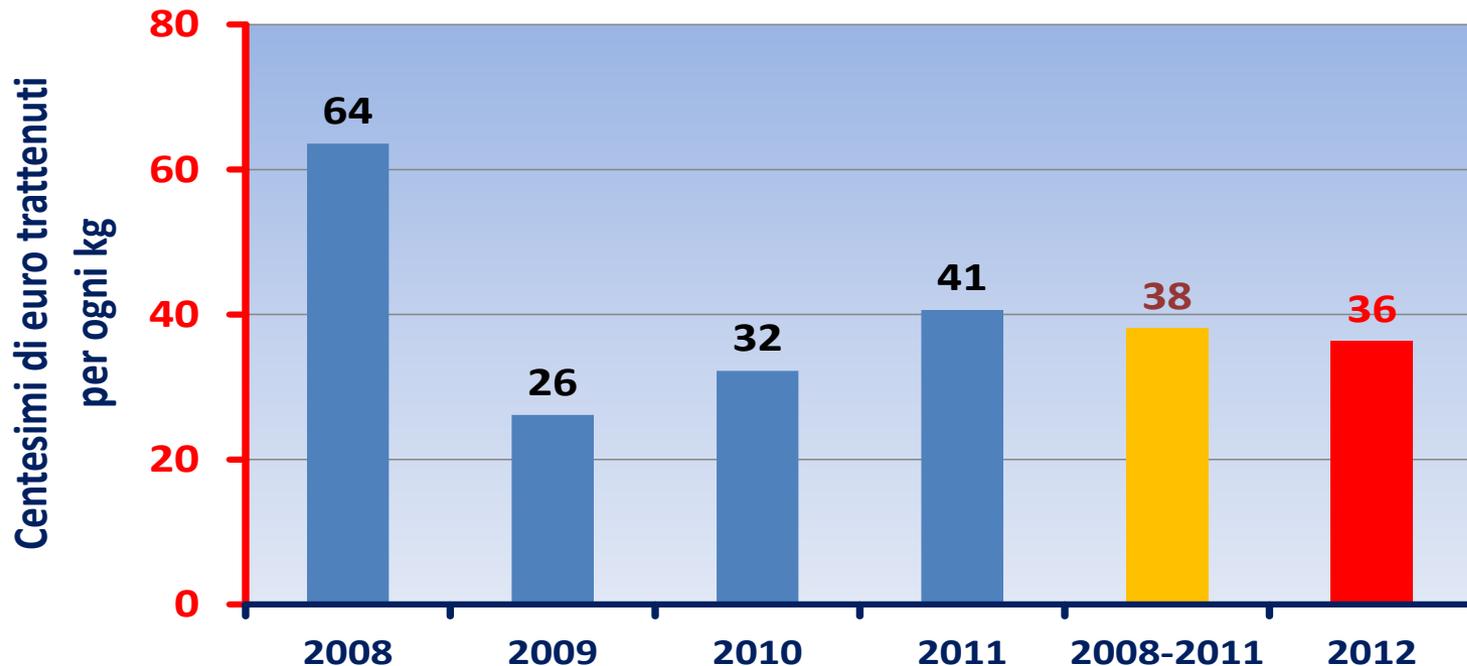
La percentuale dell'incasso 2012 trattenuta è la più bassa di sempre

Figura D. **Le percentuali** dell'incasso trattenute dalla Cooperativa negli ultimi 5 anni a copertura delle "Spese di gestione" (%)



L'obiettivo della costanza dell'incidenza delle trattenute è stato raggiunto

Figura E. **Le somme per kg** trattenute dalla Cooperativa negli ultimi 5 anni a copertura delle "Spese di gestione" (**centesimi di euro/kg**)



Risultati economici definitivi della campagna 2012

Risultati complessivi	(euro)
• Incasso totale	177.597
• Costi di gestione addebitati	17.210
• Erogazione ai soci	160.387

Prezzi pagati ai soci	(euro/kg)
• 1° fascia	3,65
• 2° fascia	2,60
• 3° fascia	1,10
• Prezzo medio	3,38

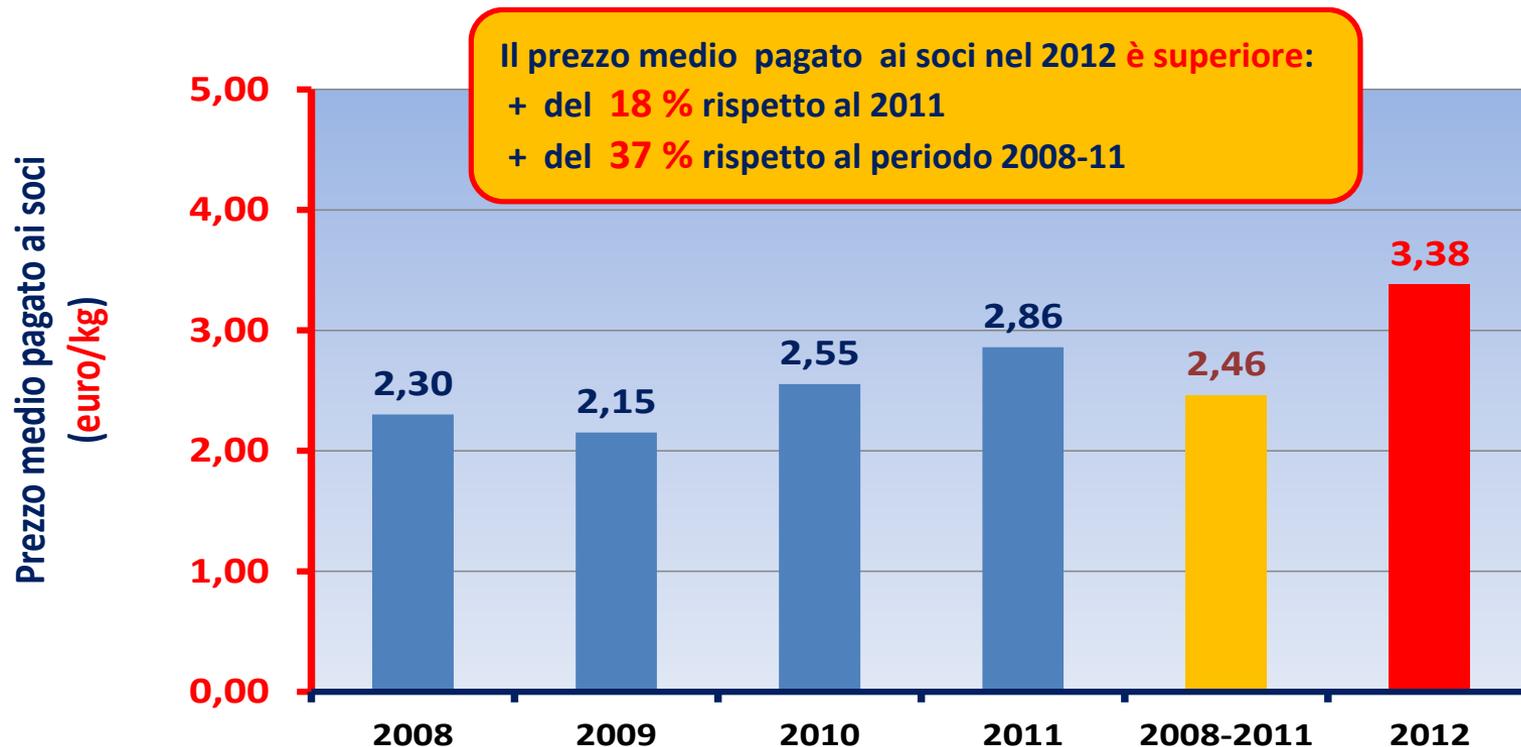
Il prezzo 2012 pagato ai soci per l'81% delle castagne è il più alto di sempre

Figura F. I prezzi pagati ai soci dalla Cooperativa nel quinquennio 2008-2012 (euro/kg)



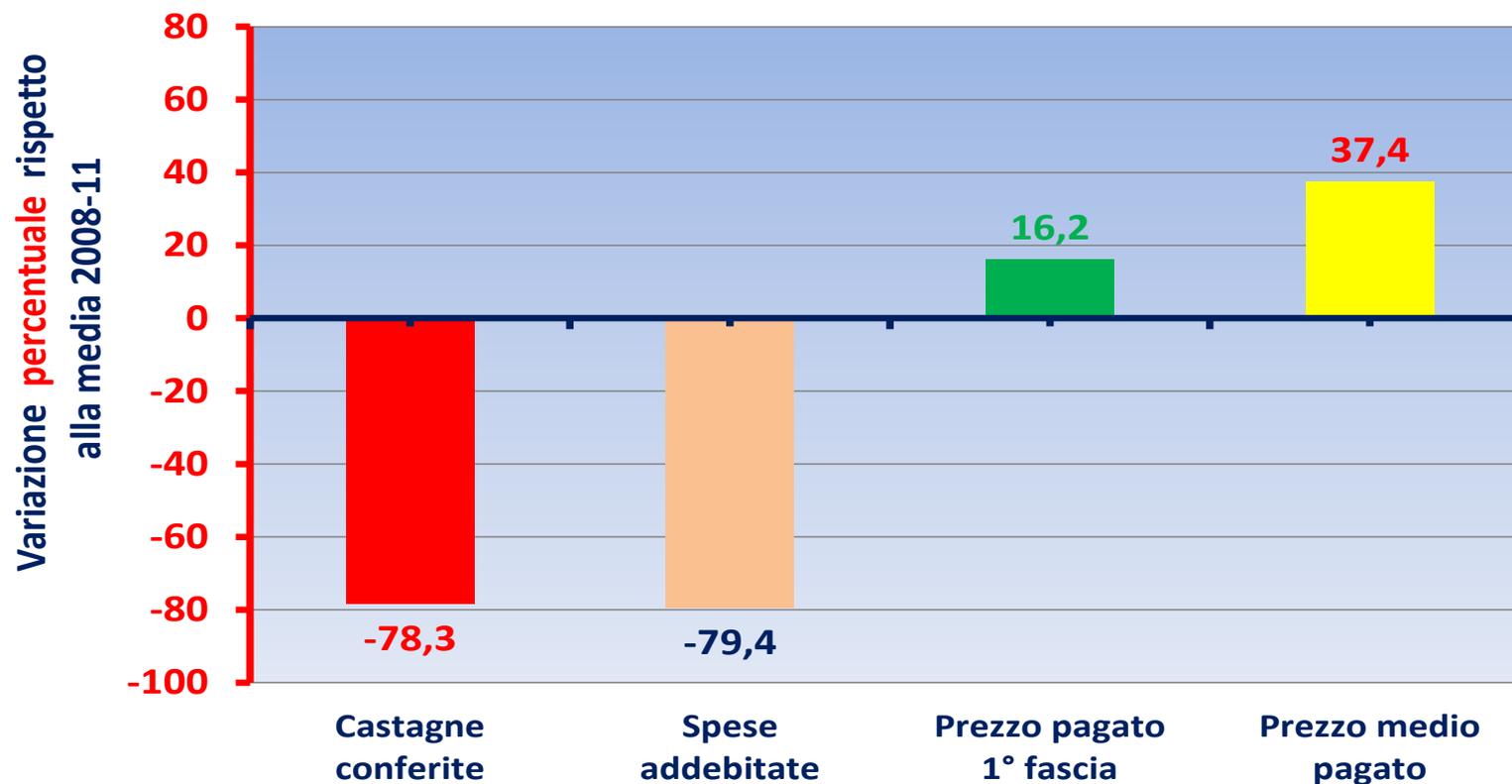
Il prezzo medio 2012 pagato ai soci è di molto il più alto di sempre

Figura G. **Prezzo medio pagato** ai soci dalla Cooperativa negli ultimi 5 anni
(euro / kg)



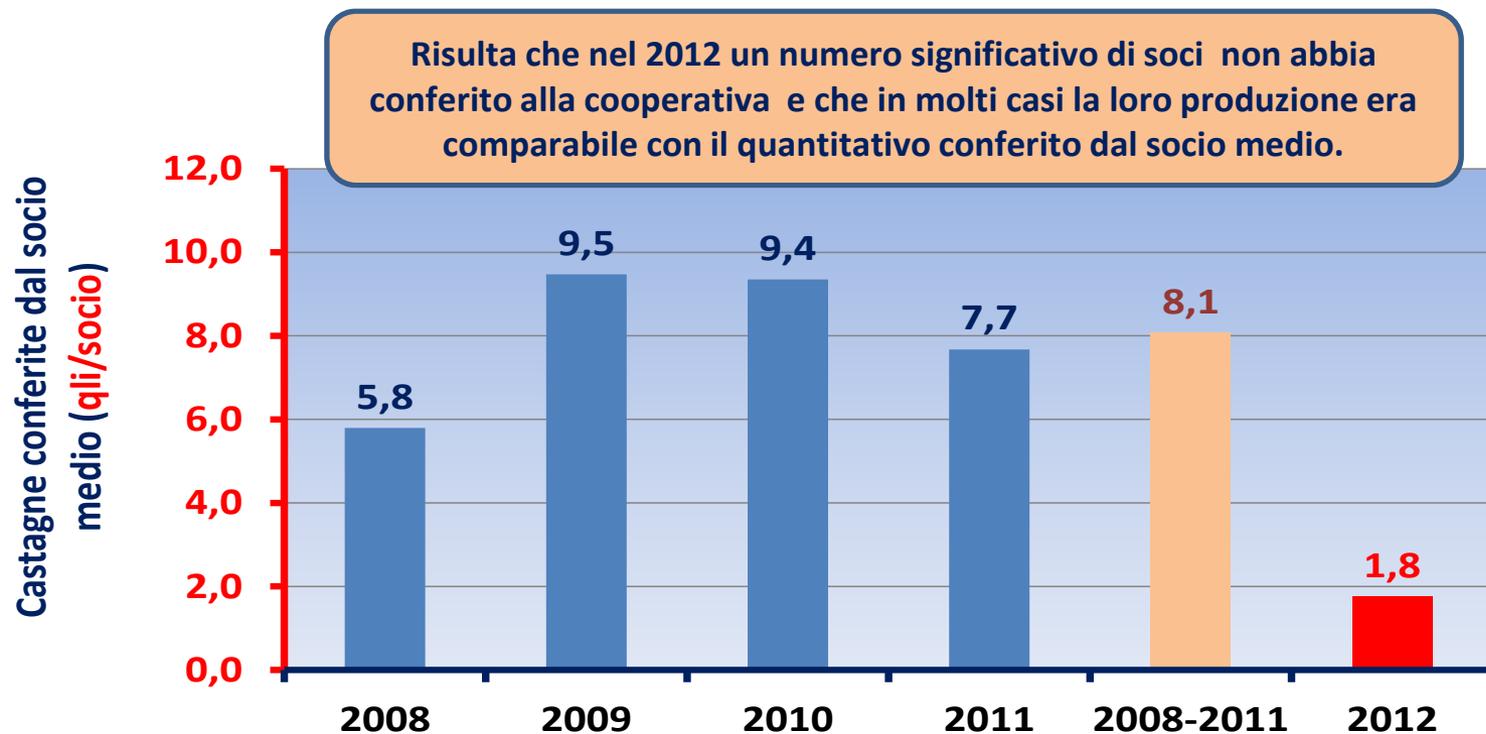
La disponibilità di altre risorse ha consentito alla Cooperativa di rendere meno pesante il 2012

Figura H. **Variazioni percentuali** dei parametri caratteristici del 2012 rispetto a quelli medi del quadriennio 2008-2011



La cooperativa è costituita da soci e non da furbetti!

Figura L. I quantitativi di castagne conferiti dal **socio medio** nel quinquennio 2008-12 (**qli/socio**)



Conclusioni sulla prima parte della presentazione

1. Le **altre** disponibilità economiche della cooperativa hanno consentito di rendere più accettabili i risultati economici della campagna 2012, almeno quelli unitari
2. La produzione del Marrone Antrodocano e la salvaguardia dei castagneti del comprensorio **stanno andando incontro a gravissimi rischi**
3. Per vincere la guerra al cinipide occorre, oltre alla lotta biologica, anche **un sostegno fattivo da parte delle Istituzioni, regionali e locali**

Seconda parte della presentazione

**Richiesta ai soci di quei dati
che potrebbero risultare necessari
per gestire eventuali forme di
contribuzione da parte delle Istituzioni**

Perché la richiesta di dati ai soci?

1. La cooperativa è l'unico soggetto **che può gestire in modo oggettivo e trasparente** le eventuali forme di contribuzione delle Istituzioni connesse con i castagneti
2. La cooperativa è l'unico soggetto **che già oggi può certificare il diritto e l'importo** di una eventuale contribuzione che fosse basata sui quantitativi della produzione castanicola individuale
3. La cooperativa è l'unico soggetto **che può attrezzarsi in poco tempo per certificare** il diritto e l'importo dell'eventuale sostegno alla attività svolte dai castanicoltori per la difesa dei castagneti e per la lotta al cinipide (*a questo scopo servono i dati*)

Dichiarazione dello stato di calamità naturale per siccità nel Lazio?

- Il 14/12/2012 la Regione Lazio ha approvato una delibera che stabilisce in **4.408.793 euro** l'ammontare complessivo dei **danni per siccità** alle colture delle province di **Rieti e Viterbo**
- La Regione Lazio **avanzerà al MiPAF la proposta di declaratoria di eccezionalità** dei danni causati dalla siccità registrata nel Lazio dal 1 marzo al 18 settembre 2012
- Il danno valutato per la provincia di **Rieti è di 3.554.000 euro**, importo pari al 36,44% della produzione lorda vendibile ordinaria (**Plv**) del territorio delimitato
- Il danno quantificato **riguarda tutte le attività agricole** di un «territorio delimitato» costituito da 15 comuni, tra cui Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo e Micigliano
- **Voci non confermate** parlano di danni alla produzione castanicola lorda vendibile ordinaria (Plv) del 65%

ATTENZIONE !

- **La dichiarazione dello stato di calamità non è ancora avvenuta**
- **Non è detto che l'eventuale importo complessivo dei danni riconoscibili rimanga quello deliberato dalla Regione**
- **Non è detto che la richiesta di dichiarazione dello stato di calamità naturale venga accolta**
(la siccità si è verificata in tutta Italia!)
- **Essendo la causa la siccità, l'importo che dovesse essere riconosciuto riguarderebbe tutte le attività agricole dei 15 comuni e non solo la produzione delle castagne**

PURA E SEMPLICE IPOTESI

Nell'ipotesi più ottimistica che il contributo per la castanicoltura

- sia capiente a sufficienza
- copra effettivamente il 65% della Plv (*produzione castanicola lorda vendibile ordinaria*)

tale contributo **ammonterebbe** per il comprensorio dei comuni di Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo e Micigliano a

- **439.785 euro** ($676.593 * 0,65$), qualora la Plv da considerare fosse quella del 2011
- **402.940 euro** ($619.904 * 0,65$), qualora la Plv da considerare fosse quella media del quadriennio 2008-2011

RESTIAMO CON I PIEDI PER TERRA ED ORGANIZZIAMOCI !

- A fronte della grave crisi attuale i contributi ipotizzati **appaiono una utopia, ma confidiamo pure in un qualunque importo, che indichiamo genericamente con X**
- Questo importo **X** dovrà essere **ripartito oggettivamente (X_n)** tra i castanicoltori (**n**) del territorio
- Ogni singolo contributo (**X_n**) dovrà **risultare documentato e certificato** sia per lo Stato italiano che per la CE
- L'unica documentazione certificativa **accettabile** dalle Istituzioni **è la FATTURA** di vendita
- Saranno estremamente **rari** i castanicoltori che non sono soci della cooperativa ma che possono esibire fatture di vendita

La cooperativa è già pronta a certificare rimborsi per mancata produzione castanicola

- La cooperativa VELINIA è di fatto l'unico soggetto **che può certificare il diritto e l'importo** di una eventuale contribuzione che fosse basata sui quantitativi della produzione castanicola individuale (**Plv individuali**)
- La cooperativa VELINIA **può infatti certificare tutti i conferimenti** effettuati annualmente dai singoli **soci** a partire dalla sua costituzione
- Essere soci di una cooperativa, nel nostro caso della cooperativa VELINIA, significa **disporre di quegli elementi amministrativi e certificativi** che oggi sono essenziali per accedere a qualunque forma di contribuzione a oggetto-progetto e **che non fanno parte** del bagaglio culturale e organizzativo del coltivatore diretto

Oggettività della necessità di sostegno delle Istituzioni alla castanicoltura del territorio

Abbiamo evidenziato in varie sedi la necessità di un sostegno da parte delle Istituzioni **alle attività** finalizzate alla conservazione e sviluppo dei castagneti nel nostro territorio.

Ciò perché:

- nei prossimi 5 -10 anni, **a causa del cinipide**, la produzione castanicola non si discosterà molto da quella del 2012
- è alto e concreto il **rischio di abbandono** dei castagneti del nostro comprensorio (*è difficile spendere senza ricavare per molti anni!*)

La cooperativa deve attrezzarsi meglio per certificare contributi a difesa dei castagneti

- Una delle forme possibili di sostegno a difesa dei castagneti potrebbe essere la contribuzione alle spese per **la potatura e il rinnovamento delle castagne**
- La cooperativa, anche quest'anno, **organizza per i soci uno staff di potatori e pulitori**, ne verificherà le attività svolte e ne certificherà le spese con relativa fattura
- Come già detto, **tali fatture costituiranno la documentazione** da allegare a certificazione di una eventuale contribuzione finalizzata alla difesa dei castagneti e alla lotta al cinipide
- Naturalmente **sarebbero valide** le fatture emesse per lo stesso scopo da qualunque altro potatore che non fa parte dello staff della cooperativa
- Resterebbero **non documentabili** le attività svolte direttamente dal castanicoltore (*non fa fattura a se stesso*) ma una loro certificazione oggettiva da parte della cooperativa potrebbe far superare l'ostacolo
- Di qui la richiesta ai soci di fornire gli elementi necessari a censire l'attuale stato dei castagneti secondo **il format di cui alla prossima diapositiva**

Grazie
per l'attenzione
e buona giornata
a tutti